



Municipio Roma X Prot. n. 146801/15

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

L'anno 2015, il giorno di venerdì diciotto del mese di dicembre, alle ore 13,30 nei locali del Municipio Roma X – Piazza della Stazione Vecchia, 26 – la Commissione straordinaria per la provvisoria gestione del Municipio X di Roma Capitale, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 27 agosto 2015, così composta:

Dott. Domenico Vulpiani – Prefetto;

Dott.ssa Rosalba Scialla – Viceprefetto;

Dott. Maurizio Alicandro – Dirigente di II Fascia.

Ha adottato all'unanimità, con l'assistenza della sottoscritta Arch. Cinzia Esposito, Direttore del Municipio X, la seguente deliberazione:

DELIBERAZIONE N. 3

Indirizzi per il raggiungimento delle finalità di cui al D.P.R. del 27 agosto 2015 mediante il supporto alle attività tecnico-amministrative del Municipio Roma X di Roma Capitale da parte di Risorse per Roma S.p.A.

Premesso che con D.P.R. del 27 agosto 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 214 del 15 settembre 2015, il Presidente della Repubblica ha disposto la gestione straordinaria del Municipio Roma X di Roma Capitale;

Che con il medesimo Decreto è stato disposto l'affidamento dell'Ente, per la durata di diciotto mesi, alla Commissione Straordinaria, composta dal Prefetto Dott. Domenico Vulpiani, dal Viceprefetto Dott.ssa Rosalba Scialla e dal Dirigente di II Fascia Dott. Maurizio Alicandro;

Che la predetta Commissione esercita, fino all'insediamento degli Organi ordinari a norma di legge, le attribuzioni spettanti al Consiglio Municipale, alla Giunta Municipale ed al Presidente del Municipio, nonché ogni altro potere ed incarico connesso;

Che con deliberazione n. 1 del 22 settembre 2015 la Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale, ha formulato apposite Linee di indirizzo per l'azione amministrativa nell'ambito delle competenze attribuite al Municipio Roma X;

Considerato che la Commissione d'accesso presso Roma Capitale ex art. 143, comma 2 del T.U.E.L., di cui al Decreto del Prefetto di Roma n. 292944/2014 del 15 dicembre 2014, appositamente costituita nell'ambito dell'inchiesta denominata "Mafia Capitale", ha dato atto della sussistenza di concreti, univoci e rilevanti, elementi su collegamenti diretti ed indiretti tra le consorterie criminali e gli Amministratori del Municipio Roma X di Roma Capitale e su forme di condizionamento degli stessi, riscontrando, pertanto, i presupposti per il suo scioglimento;

Che sulla base delle risultanze della Relazione redatta dalla Commissione d'accesso di cui sopra è necessaria un'azione più incisiva e radicale sulla gestione delle attività che

insistono sul territorio del Municipio X, in particolare sul Litorale che costituisce un noto polo di attrazione per gli interessi delle criminalità organizzate;

Che dal riscontro delle attività e della gestione amministrativa degli ultimi anni di competenza del Municipio ha fatto emergere gravi inefficienze e criticità che hanno pregiudicato l'erogazione di servizi alla cittadinanza nel rispetto delle leggi;

Che è necessario intervenire sul governo e sul controllo della realtà burocratico-amministrativa della struttura municipale, al fine di ripristinare l'apparato gestionale e l'attività, indirizzandola all'osservanza ed al massimo rispetto della legalità;

Che per tutto quanto sopra occorre intraprendere un'azione di indirizzo di tutte le attività che risulti trasparente e rispondente alle effettive esigenze della collettività e del territorio;

Che a tal fine si ritiene di conferire mandato al Direttore del Municipio X, a porre in essere i seguenti provvedimenti, relativi ad una serie di argomenti fondamentali per il territorio:

- Piano di riqualificazione complessivo del Litorale di Roma lungo circa 18 Km. completo di aggiornamenti cartografici, trasposizioni con foto aeree, approfondimenti specialistici in materia di geologia, vegetazione, vincoli, utilizzo di materiali ecocompatibili e fasce di rispetto con la redazione degli elaborati grafici di impianto urbanistico e definizione planimetrica finalizzati alla tutela e valorizzazione ambientale del Municipio Roma X e del Litorale;
- Idroscalo: verifica e approfondimenti dello stato di fatto e messa a sistema di tutte le attività avviate da Roma Capitale per garantire la pubblica incolumità e realizzare il Parco Fluviale;
- Porto Turistico: verifica dello stato di attuazione dell'Accordo di Programma avviato nel 2000 e tuttora operante;
- Litorale: le attività dovranno riguardare prioritariamente l'accertamento dello stato dei luoghi dei seguenti siti:
 - spiagge libere con servizi (n. 8);
 - varchi di accesso al mare: Progetto preliminare e definitivo per aprire i varchi per il libero accesso alla battigia e al mare eliminando l'attuale lungomuro;
 - Concessione Demaniale Marittima per la Colonia per i bambini (n. 1);
 - spiaggia libera non balneabile attigua al Canale dei Pescatori (n. 1);
 - spiaggia libera di Castel Porziano, zone dunali, retrodunali, di viabilità interna, area per animali da compagnia, aree dei fabbricati adibiti a servizi igienici dei 5 chioschi – punti ristoro;
 - stabilimenti balneari e chioschi, nello specifico le attività dovranno riguardare l'accertamento dello stato dei luoghi di tutti gli stabilimenti balneari e dei chioschi in conformità con le Concessioni Demaniali Marittime rilasciate negli anni, per il riordino tecnico-amministrativo, le ricognizioni planimetriche, la catalogazione e le conformità e sostenibilità urbanistiche dei medesimi, mediante la redazione di apposite, specifiche schede necessarie per procedere con tutti gli accertamenti di legge;
 - stabilimenti balneari: ricognizione tecnico-amministrativa dello stato dei luoghi dei n. 71 stabilimenti balneari;
 - spiaggia libera di Castel Porziano: aree dei fabbricati adibiti a servizi igienici dei 5 chioschi – punti ristoro;
 - Concessione Demaniale Marittima per i soli 4 chioschi collocati sulle spiagge libere;

- il 6° chiosco all'altezza dell'8° Cancellò sulla spiaggia libera di Castel Porziano;
- n. 6 chioschi sulla spiaggia libera di Capocotta con servizi con Concessioni Demaniali Marittime attualmente scadute;
- Idroscalo, le attività dovranno riguardare in particolare:
 - studio di fattibilità con cronoprogramma per il trasferimento degli attuali residenti e loro rilocalizzazione;
 - studio per la riconversione funzionale a Parco Fluviale di tutta l'area di proprietà del Demanio dello Stato mediante Accordo di Programma tra Roma Capitale, Regione Lazio, ATER, Demanio dello Stato, ACEA, CBTAR, Autorità di Bacino, Sovrintendenza Statale per l'emergenza idrogeologica dell'Idroscalo, ecc;
 - definizione dell'area del Parco della Foce del Tevere con la tutela delle aree a rischio idrogeologico; la valorizzazione dell'accesso a Ostia Antica dal fiume e dalla ferrovia, e le verifiche delle aree circostanti per servizi, e delle aree tra Fiumara Grande e Via dell'Idroscalo (identità naturalistico-ambientali della foce del Tevere);
- Canale dei Pescatori, le attività dovranno riguardare in particolare:
 - banchine: predisposizione dei Progetti Preliminari, Definitivo ed Esecutivo per la ristrutturazione delle banchine sulla foce del Canale dei Pescatori con la previsione del prolungamento verso il mare della banchina di destra al fine di preservare per un periodo il più lungo possibile dall'insabbiamento della foce del Canale medesimo;
 - ponti carrabili: i progetti di cui al punto precedente dovranno inoltre, prevedere la ristrutturazione dei due Ponti Carrabili che attraversano detto Canale: il primo Ponte Carrabile sul Lungomare Duilio, il secondo Ponte Carrabile su Via di Castel Fusano;
 - alveo del Canale: ridetta progettazione dovrà prevedere anche la manutenzione straordinaria per la pulizia dell'alveo del Canale dei Pescatori, partendo dalla foce e risalendo verso Nord, per una lunghezza di circa Km. 3,5;
- Masterplan delle priorità di pianificazione e progettazione, l'attività dovrà prevedere lo studio di fattibilità dei seguenti progetti, che dovranno prestare particolare attenzione all'utilizzo di materiali ecocompatibili e ecosostenibili:
 - completamento della ristrutturazione dell'ex Colonia Marina Vittorio Emanuele III, (del 1915 Opera del Piacentini), in tutta la sua interezza, finalizzata al trasferimento di tutti gli Uffici Municipali entro il 2017;
 - adeguamento degli Uffici Municipali in Largo del Capelvenere, 26, attualmente sede di parte della Direzione Tecnica, per collocarvi temporaneamente la sede della Polizia Locale del Gruppo X Mare, e definitivamente la sede del Giudice di Pace;
 - ristrutturazione dell'ex Ospizio Marino (del 1916 Opera di Piacentini), sito sul litorale del Lungomare Paolo Toscanelli precedentemente adibito a sede della ex U.O. Tecnica, per collocarvi il Centro Anziani, attualmente collocato al piano rialzato dell'ex Colonia Marina Vittorio Emanuele III;
 - proposta di Accordo di Programma con la Regione Lazio per la ristrutturazione dell'ex scuola elementare GIL di proprietà regionale, collocata in Via delle Sirene angolo Corso Duca di Genova, attualmente

dismessa, per collocarvi definitivamente tutti gli Uffici della Polizia Locale del X Gruppo Mare;

- ristrutturazione e restauro conservativo del Palazzo del Governatorato attualmente sede del Municipio Roma X in Piazza della Stazione Vecchia, angolo Via Claudio, destinato ad ospitare tutti gli organi di indirizzo politico dal 2018;
- Messa a sistema e implementazione del Sistema Informativo Territoriale SIT tematico del Municipio Roma X: l'attività dovrà assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità delle informazioni relative alle attività del Municipio Roma X in modalità digitale, per attuare il processo di informatizzazione delle attività amministrative, al fine di sviluppare azioni congiunte, con l'obiettivo di creare una Smart City, che investano molteplici aspetti: mobilità, ambiente ed energia, qualità edilizia, economia e capacità di attrazione di talenti e investimenti, sicurezza dei cittadini e delle infrastrutture delle città, partecipazione e coinvolgimento dei cittadini, condizioni, queste, indispensabili per la connettività diffusa e la digitalizzazione delle comunicazioni e dei servizi, e si articolerà come segue:

la definizione del SIT interrogabile dovrà prevedere una prima funzionalità interna agli Uffici e la realizzazione di banche date specifiche coerenti con il Sistema generale. In particolare dovranno essere previsti:

- analisi, e progettazione tecnica, sviluppo, messa in esercizio e gestione del SIT del Municipio Roma X, con la possibilità di successive implementazioni tematiche da realizzare, da ampliare e da aggiornare. In particolare i temi principali riguarderanno: il territorio del Municipio Roma X, gli aspetti e i confini amministrativi, le cartografie specifiche, il sistema idrogeologico, il sistema ambientale, il paesaggio, la rete ecologica, il sistema vegetazionale, i vincoli sovraordinati, i beni di qualità, i vincoli (paesaggistici, monumentali e archeologici) e le fasce di rispetto, la disciplina urbanistica vigente, il monitoraggio dei piani attuativi presenti nel Municipio Roma X, le aree a standard (verde, servizi, parcheggi) esistenti e di progetto, le aree pubbliche, tutte le tematiche legate all'abusivismo;
- implementazione del SIT tematico del Municipio Roma X al fine di monitorare nel dettaglio e quindi programmare, pianificare, progettare e realizzare opere riferibili alla Manutenzione Ordinaria e Straordinaria del territorio con particolare riferimento ad:
 - aspetti naturalistici, individuati cartograficamente e con informazioni normative e indicative interrogabili: alberature e vegetazione, fiume, fossi e canali, verifiche ambientali di natura ecologica, paesaggistica e funzionali (isole ecologiche, possibili vasche di laminazione, già servite da PAP – sistema Porta a Porta, ecc.);
 - aspetti antropici, individuati cartograficamente e con informazioni normative e indicative interrogabili: viabilità con l'individuazione delle specifiche competenze territoriali. Verifiche viabilistiche pubblico private e ciclopedonali (fruibilità degli spazi pubblici con percorsi a sicurezza del pedone e della continuità degli spazi aperti protetti); Piani, Programmi e Progetti; Trasposizione degli strumenti di programmazione e dei progetti in corso di attuazione; Trasposizione degli strumenti di programmazione e dei progetti in corso di attuazione con definizione delle nuove proposte; Rappresentazione urbanistico-architettonica dei Piani, Programmi e Progetti; edifici pubblici, opere in

aree ed edifici vincolati, servizi, con particolare attenzione al monitoraggio del sistema delle scuole, destinazioni d'uso con particolare attenzione alle attività commerciali e terziarie, autorizzazioni, concessioni sulle aree verdi date in concessione ai privati, Punti Verdi Ristoro e Punti Verde Qualità, le Occupazioni di suolo pubblico con i relativi importi dei canoni;

- demolizioni di opere abusive, acquisizioni e sgomberi;
- attività partecipative con la cittadinanza e supporto all'utenza e formazione all'uso di back-office e front-office dei Sistemi Informativi per la gestione delle procedure amministrative Municipali e di utilità per l'URP Municipale;

Considerato inoltre che il Comune di Roma, ora Roma Capitale, già dal 1995, per gestire le proprie attività di alienazione del patrimonio immobiliare, aveva costituito la Società in house Risorse per Roma S.p.A., Società partecipata interamente da Roma Capitale appartenente al Gruppo Roma Capitale, che detiene l'intero Capitale Sociale e sulla quale esercita il c.d. controllo analogo;

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 3 agosto 2010, è prevista la possibilità di avvalersi, mediante appositi contratti, del supporto e dell'assistenza tecnico-amministrativa, della Società Risorse R.p.R. S.p.A. (ora Risorse per Roma S.p.A.), per integrare le competenze tecniche degli Uffici dell'Amministrazione;

Che la Giunta Capitolina con deliberazione n. 387 del 30 novembre 2011, ha approvato lo Schema di Contratto di affidamento di Servizi di assistenza delle attività tecnico-amministrative del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica e Ragioneria Generale alla Società Risorse R.p.R. S.p.A., e con deliberazioni n. 366 del 30 dicembre 2014 e n. 48 del 6 marzo 2015 ha prorogato rispettivamente al 31 dicembre 2014 e rinnovato al 30 aprile 2015 la durata delle condizioni relative alle modalità attuative del Contratto medesimo;

Che la Giunta Capitolina con deliberazione n. 40 del 27 febbraio 2015, ha approvato il Protocollo di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati;

Che la Giunta Capitolina con deliberazione n. 163 del 19 maggio 2015, ha approvato lo Schema del Nuovo Contratto di Affidamento di Servizi alla Società Risorse per Roma S.p.A., per l'assistenza e supporto delle attività tecnico-amministrative del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Ragioneria Generale, Dipartimento Patrimonio - Sviluppo, Valorizzazione e Dipartimento per la Razionalizzazione della Spesa - Centrale Unica degli Acquisti;

Che per poter dare concreta attuazione alle Linee di indirizzo di cui sopra, è necessario ed opportuno rivolgersi alla Società Risorse per Roma S.p.A., mediante apposito Contratto, per le attività di supporto tecnico-amministrativo al Municipio Roma X;

Considerato che in data 18 dicembre 2015 il Direttore del Municipio Roma X, quale Responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: C. Esposito";

Preso atto che in data 18 dicembre 2015 il Direttore del Municipio Roma X ha altresì attestato – ai sensi dell’art. 29, comma 2, lett. d) del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, come da dichiarazione in atti – “la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’amministrazione.

Il Direttore

F.to: C. Esposito”;

Considerato altresì che in data 18 dicembre 2015 il Dirigente della XV U.O. di Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente della XV U.O.

F.to: O. Andolina”;

Visto l’art. 143, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Speciale del Decentramento Amministrativo nel Municipio XIII (ora X) di cui alla deliberazione Assemblea Capitolina n. 18/2011;

Visto il D.P.R. del 27 agosto 2015;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

con i poteri del Consiglio Municipale

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

di formulare i seguenti appositi indirizzi per l’azione amministrativa nell’ambito delle competenze attribuite ai Municipio Roma X, conferendo mandato al Direttore del Municipio medesimo, a porre in essere i provvedimenti necessari per l’attuazione di detti indirizzi, avvalendosi della Società Risorse per Roma S.p.A. mediante apposito Contratto di Servizi:

- Piano di riqualificazione complessivo del Litorale di Roma lungo circa 18 Km. completo di aggiornamenti cartografici, trasposizioni con foto aree, approfondimenti specialistici in materia di geologia, vegetazione, vincoli, utilizzo di materiali ecocompatibili e fasce di rispetto con la redazione degli elaborati grafici di impianto urbanistico e definizione planimetrica finalizzati alla tutela e valorizzazione ambientale del Municipio Roma X e del Litorale;
- Idroscalo: verifica e approfondimenti dello stato di fatto e messa a sistema di tutte le attività avviate da Roma Capitale per garantire la pubblica incolumità e realizzare il Parco Fluviale;
- Porto Turistico: verifica dello stato di attuazione dell’Accordo di Programma avviato nel 2000 e tuttora operante;
- Litorale: le attività dovranno riguardare prioritariamente l’accertamento dello stato dei luoghi dei seguenti siti:
 - spiagge libere con servizi (n. 8);
 - varchi di accesso al mare: Progetti Preliminare e Definitivo per aprire i varchi per il libero accesso alla battigia e al mare eliminando l’attuale lungomuro;

- Concessione Demaniale Marittima per la Colonia per i bambini (n. 1);
 - spiaggia libera non balneabile attigua al Canale dei Pescatori (n. 1);
 - spiaggia libera di Castel Porziano, zone dunali, retrodunali, di viabilità interna, area per animali da compagnia, aree dei fabbricati adibiti a servizi igienici dei 5 chioschi – punti ristoro;
 - stabilimenti balneari e chioschi, nello specifico le attività dovranno riguardare l'accertamento dello stato dei luoghi di tutti gli stabilimenti balneari e dei chioschi in conformità con le Concessioni Demaniali Marittime rilasciate negli anni, per il riordino tecnico-amministrativo, le ricognizioni planimetriche, la catalogazione e le conformità e sostenibilità urbanistiche dei medesimi, mediante la redazione di apposite, specifiche schede necessarie per procedere con tutti gli accertamenti di legge;
 - stabilimenti balneari: ricognizione tecnico-amministrativa dello stato dei luoghi dei n. 71 stabilimenti balneari;
 - spiaggia libera di Castel Porziano: aree dei fabbricati adibiti a servizi igienici dei 5 chioschi – punti ristoro;
 - Concessione Demaniale Marittima per i soli 4 chioschi collocati sulle spiagge libere;
 - il 6° chiosco all'altezza dell'8° Cannello sulla spiaggia libera di Castel Porziano;
 - n. 6 chioschi sulla spiaggia libera di Capocotta con servizi con Concessioni Demaniali Marittime attualmente scadute;
- Idroscalo, le attività dovranno riguardare in particolare:
 - studio di fattibilità con cronoprogramma per il trasferimento degli attuali residenti e loro rilocalizzazione;
 - studio per la riconversione funzionale a Parco Fluviale di tutta l'area di proprietà del Demanio dello Stato mediante Accordo di Programma tra Roma Capitale, Regione Lazio, ATER, Demanio dello Stato, ACEA, CBTAR, Autorità di Bacino, Sovrintendenza Statale per l'emergenza idrogeologica dell'idroscalo, ecc;
 - definizione dell'area del Parco della Foce del Tevere con la tutela delle aree a rischio idrogeologico; la valorizzazione dell'accesso a Ostia Antica dal fiume e dalla ferrovia, e le verifiche delle aree circostanti per servizi, e delle aree tra Fiumara Grande e Via dell'Idroscalo (identità naturalistico-ambientali della foce del Tevere);
- Canale dei Pescatori, le attività dovranno riguardare in particolare:
 - banchine: predisposizione dei Progetti Preliminari, Definitivo ed Esecutivo per la ristrutturazione delle banchine sulla foce del Canale dei Pescatori con la previsione del prolungamento verso il mare della banchina di destra al fine di preservare per un periodo il più lungo possibile dall'insabbiamento della foce del Canale medesimo;
 - ponti carrabili: i progetti di cui al punto precedente dovranno inoltre, prevedere la ristrutturazione dei due Ponti Carrabili che attraversano detto Canale: il primo Ponte Carrabile sul Lungomare Duilio, il secondo Ponte Carrabile su Via di Castel Fusano;
 - alveo del Canale: ridetta progettazione dovrà prevedere anche la manutenzione straordinaria per la pulizia dell'alveo del Canale dei Pescatori, partendo dalla foce e risalendo verso Nord, per una lunghezza di circa Km. 3,5;

- Masterplan delle priorità di pianificazione e progettazione, l'attività dovrà prevedere lo studio di fattibilità dei seguenti progetti, che dovranno prestare particolare attenzione all'utilizzo di materiali ecocompatibili e ecosostenibili:
 - completamento della ristrutturazione dell'ex Colonia Marina Vittorio Emanuele III, (del 1915 Opera del Piacentini), in tutta la sua interezza, finalizzata al trasferimento di tutti gli Uffici Municipali entro il 2017;
 - adeguamento degli Uffici Municipali in Largo del Capelvenere, 26, attualmente sede di parte della Direzione Tecnica, per collocarvi temporaneamente la sede della Polizia Locale del Gruppo X Mare, e definitivamente la sede del Giudice di Pace;
 - ristrutturazione dell'ex Ospizio Marino (del 1916 Opera di Piacentini), sito sul litorale del Lungomare Paolo Toscanelli precedentemente adibito a sede della ex U.O. Tecnica, per collocarvi il Centro Anziani, attualmente collocato al piano rialzato dell'ex Colonia Marina Vittorio Emanuele III;
 - proposta di Accordo di Programma con la Regione Lazio per la ristrutturazione dell'ex scuola elementare GIL di proprietà regionale, collocata in Via delle Sirene angolo Corso Duca di Genova, attualmente dismessa, per collocarvi definitivamente tutti gli Uffici della Polizia Locale del X Gruppo Mare;
 - ristrutturazione e restauro conservativo del Palazzo del Governatorato attualmente sede del Municipio Roma X in Piazza della Stazione Vecchia, angolo Via Claudio, destinato ad ospitare tutti gli organi di indirizzo politico dal 2018;
- Messa a sistema e implementazione del Sistema Informativo Territoriale SIT tematico del Municipio Roma X: l'attività dovrà assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità delle informazioni relative alle attività del Municipio Roma X in modalità digitale, per attuare il processo di informatizzazione delle attività amministrative, al fine di sviluppare azioni congiunte, con l'obiettivo di creare una Smart City, che investano molteplici aspetti: mobilità, ambiente ed energia, qualità edilizia, economia e capacità di attrazione di talenti e investimenti, sicurezza dei cittadini e delle infrastrutture delle città, partecipazione e coinvolgimento dei cittadini, condizioni, queste, indispensabili per la connettività diffusa e la digitalizzazione delle comunicazioni e dei servizi, e si articolerà come segue:

la definizione del SIT interrogabile dovrà prevedere una prima funzionalità interna agli Uffici e la realizzazione di banche dati specifiche coerenti con il Sistema generale. In particolare dovranno essere previsti:

- analisi, e progettazione tecnica, sviluppo, messa in esercizio e gestione del SIT del Municipio Roma X, con la possibilità di successive implementazioni tematiche da realizzare, da ampliare e da aggiornare. In particolare i temi principali riguarderanno: il territorio del Municipio Roma X, gli aspetti e i confini amministrativi, le cartografie specifiche, il sistema idrogeologico, il sistema ambientale, il paesaggio, la rete ecologica, il sistema vegetazionale, i vincoli sovraordinati, i beni di qualità, i vincoli (paesaggistici, monumentali e archeologici) e le fasce di rispetto, la disciplina urbanistica vigente, il monitoraggio dei piani attuativi presenti nel Municipio Roma X, le aree a standard (verde, servizi, parcheggi) esistenti e di progetto, le aree pubbliche, tutte le tematiche legate all'abusivismo;

- implementazione del SIT tematico del Municipio Roma X al fine di monitorare nel dettaglio e quindi programmare, pianificare, progettare e realizzare opere riferibili alla Manutenzione Ordinaria e Straordinaria del territorio con particolare riferimento ad:
 - aspetti naturalistici, individuati cartograficamente e con informazioni normative e indicative interrogabili: alberature e vegetazione, fiume, fossi e canali, verifiche ambientali di natura ecologica, paesaggistica e funzionali (isole ecologiche, possibili vasche di laminazione, già servite da PAP – sistema Porta a Porta, ecc.);
 - aspetti antropici, individuati cartograficamente e con informazioni normative e indicative interrogabili: viabilità con l'individuazione delle specifiche competenze territoriali. Verifiche viabilistiche pubblico private e ciclopedonali (fruibilità degli spazi pubblici con percorsi a sicurezza del pedone e della continuità degli spazi aperti protetti); Piani, programmi e progetti; Trasposizione degli strumenti di programmazione e dei progetti in corso di attuazione; Trasposizione degli strumenti di programmazione e dei progetti in corso di attuazione con definizione delle nuove proposte; Rappresentazione urbanistico-architettonica dei Piani, Programmi e Progetti; edifici pubblici, opere in aree ed edifici vincolati, servizi, con particolare attenzione al monitoraggio del sistema delle scuole, destinazioni d'uso con particolare attenzione alle attività commerciali e terziarie, autorizzazioni, concessioni sulle aree verdi date in concessione ai privati, Punti Verdi Ristoro e Punti Verde Qualità, le Occupazioni di Suolo Pubblico con i relativi importi dei canoni;
 - demolizioni di opere abusive, acquisizioni e sgomberi;
 - attività partecipative con la cittadinanza e supporto all'utenza e formazione all'uso di back-office e front-office dei Sistemi Informativi per la gestione delle procedure amministrative Municipali e di utilità per l'URP Municipale.

Di conferire mandato al Direttore del Municipio Roma X a provvedere alla formalizzazione di apposito Contratto, con allegato Disciplinare Tecnico, in cui le sopra elencate attività saranno articolate in varie fasi operative, fra le quali si segnalano, in particolare, le seguenti priorità:

- Piano di riqualificazione complessivo del Litorale di Roma;
- Canale dei Pescatori;
- Rischio idrogeologico;
- Ricollocazione sede della Polizia Locale X Gruppo Mare (ex G.I.L.).

Di conferire altresì mandato al Direttore del Municipio Roma X ad impegnare i fondi necessari per le attività sopra previste che, per la prima fase, si quantificano in Euro 150.000,00.

La somma di Euro 150.000,00 graverà il Bilancio 2015, Sottoconto U1.0300SM del C.d.R. OTC.

La deliberazione assume il n. 3.

Infine la Commissione, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione, a norma di legge.

(O M I S S I S)

La Commissione Straordinaria:

D. VULPIANI

R. SCIALLA

M. ALICANDRO

Il Segretario
CINZIA ESPOSITO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al

E' divenuta esecutiva a norma e per gli effetti dell'art. 27, comma 11, dello Statuto
di Roma Capitale il

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

